

**OGGETTO: Verifica del numero legale e comunicazioni**

**Presidente Loddo:** buonasera a tutti, un saluto ai consiglieri comunali presenti, alla giunta, al Sindaco, al pubblico presente in Aula e a quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Un saluto anche ai Vigili Urbani che accompagnano le nostre sedute di consiglio. Invito gentilmente il Segretario a fare l'appello per verificare il numero legale. Grazie.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario comunale dott. Annibali:** procediamo Presidente, grazie. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Ascitutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fargnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

**Presidente Loddo:** Grazie Segretario. Passiamo ai lavori del consiglio. Siamo nella fase delle comunicazioni e dunque colgo l'occasione per un augurio, a cui tengo particolarmente, al consigliere comunale Stefano Penge il quale è stato ammesso, quindi è stato inserito, come membro direttivo del comitato direttivo e comitato regionale dell'Anci Lazio. Questo sicuramente, oltre ad essere un motivo d'orgoglio per lui, è motivo d'orgoglio per la Città perché è un'altra persona che lavorerà per il territorio al di là dello schieramento a cui appartiene. Il Sindaco deve fare delle comunicazioni? No. Si è iscritto a parlare nella fase delle comunicazioni il consigliere Cagiola che invito a non sottoporle nella forma delle comunicazioni.

**Consigliere Cagiola:** Grazie Presidente. faccio gli auguri al consigliere Penge per l'incarico ricevuto. La comunicazione la rivolgo al Sindaco al quale forse fugge questo dato e glielo dico in maniera ufficiale. Perché le strade non ufficiali io le ho percorse tutte e non so più a quale santo rivolgermi. Sindaco, le faccio presente che il consigliere Cagiola, capogruppo del gruppo politico Realtà Nuova, ha esigenza di convocare una commissione ambiente da due mesi e mezzo. Io ho fatto le richieste, il Presidente mi è testimone, gli avrò telefonato una quindicina di volte, si è preso l'impegno di convocare questa commissione, ma ancora ad oggi questa commissione ambiente non è stata convocata. Io non so più a quale santo appellarmi. Siccome mi sono informato dal Segretario Comunale, il quale mi ha detto giustamente che queste situazioni non sono regolate da nessuna legge scritta, ma solo da una legge che si chiama del fair play visto che, se un capogruppo di opposizione chiede al presidente di commissione di convocare una seduta, lo stesso che ne detiene il controllo per fair play la deve convocare almeno entro una decina di giorni. Questo l'ho fatto più volte, non mi si venga a dire di no, perché mi sono appellato a tutti e questo non è avvenuto. Lo stesso per la commissione lavori pubblici con cui siamo rimasti a tempi remoti, dobbiamo ancora sapere le risposte dal funzionario che fu interrogato all'interno di questa commissione, e via discorrendo. L'appello che faccio al Sindaco è questo. Gradirei che fossero più attenti i presidenti di commissione, tutti sia di maggioranza che di opposizione, perché se svolgiamo un ottimo lavoro, un lavoro più accurato in commissione, il consiglio comunale si fa prima. Questo io volevo dire ed ufficialmente ho fatto un intervento durante le comunicazioni perché il nostro Sindaco deve sapere qual è l'iter che ha affrontato il consigliere Cagiola prima di venire in Aula per fare questa comunicazione, proprio perché non ne posso più. Grazie.

**Presidente Loddo:** Consigliere Cagiola, a conferma di quanto mi dice, io ho aggiornato il Sindaco sulla necessità di questa commissione ed ho parlato anche ieri con il presidente della commissione che è il consigliere Crimaldi, il quale provvederà a convocarla per la prossima settimana. Questo non solo per la sua osservazione di oggi ma perché a seguito dei suoi interpellanti ci eravamo attivati tutti, me compreso, al fine di convocare questa commissione, anche perché era un impegno che ci eravamo presi durante il consiglio comunale aperto dove si parlava di igiene urbana. Si era iscritta a parlare la consigliera Palermo, prego.

**Consigliere Palermo:** Grazie ed un saluto a tutti i cittadini che ci ascoltano. Volevo fare gli auguri al consigliere Penge per la carica di membro dell'Anci. Mi ricordo che anche io, la scorsa legislatura, sono stata nominata per le pari opportunità. È un incarico importante e so, conoscendo il consigliere Penge, che lo svolgerà nel migliore dei modi nell'interesse della nostra Città. Tanti auguri e buon lavoro consigliere.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Ascutto. Prego consigliere Ascani

**Consigliere Ascani:** Io all'amico Penge non solo voglio fare gli auguri di buon lavoro, ma di buona collaborazione perché ci ritroviamo nell'Anci, gli auguri ce li siamo già fatti in privato e pubblicamente rinnovo l'invito a collaborare in primis per il Comune di Ladispoli contro i potenti, in questo caso gli enti sovra comunali, perché ce n'è tanto bisogno. Poi io spero che avere un sindaco premier possa aiutare a riconoscere le difficoltà dei comuni di Italia. Quindi, rinnovo l'invito a lavorare insieme per difendere le istanze dei comuni. Grazie al consigliere Penge e tanti auguri.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Ascani. Prego consigliere Grando.

**Consigliere Grando:** Grazie. Anche io mi unisco al coro delle congratulazioni per il consigliere Penge che è seduto vicino a me, e non mi aveva detto nulla; mi ha detto, dopo sentirai, c'è una sorpresa. Io pensavo che era una sorpresa per me, invece era per lui. Comunque siamo contenti e sono sicuro che Penge farà un ottimo lavoro, lo conosco e so che ci si dedicherà con il corpo e con la mente. Certo, sentire dal consigliere Ascani che lavoreremo insieme per combattere contro gli enti sovra comunali dove c'è una regione ed un governo comandati dal PD fa un po' sorridere. Vabbè, è una serata un po' così quindi prendiamo tutto con simpatia. Grazie.

**Presidente Loddo:** Prego consigliere Fagnoli.

**Consigliere Fagnoli:** Sì, questa notizia prende anche me alla sprovvista però è bello vedere anche un altro amico che possa far parte di questa grande associazione e che ci potrà rappresentare al meglio. Penge ha un'esperienza ventennale, anche di consiglio comunale, quindi cosa c'è di meglio. Auguri Penge.

**Vicepresidente Ascutto:** Prego consigliere Ciampa.

**Consigliere Ciampa:** Solamente tanti auguri a Stefano Penge.

**Vicepresidente Ascutto:** Già terminato consigliere? Quindici secondi di intervento. Dovrebbe prendere esempio da lei il consigliere Cagiola. Prego consigliere Penge

**Consigliere Penge:** Volevo ringraziare tutto il consiglio comunale che mi ha fatto gli auguri. Sicuramente cercherò di rappresentare al meglio le istanze del nostro comune, ed anche degli altri comuni della nostra regione, perché questo è un organismo importantissimo a livello intermedio, ma è importante per la nostra Regione. E cercherò di farlo nel miglior modo possibile appunto ascoltando tutte le istanze e magari anche confrontandomi con il Sindaco per portare in evidenza tutti quelli che sono i problemi del nostro Comune, confrontandomi anche con Ascani che già ci lavora. Grazie.

**OGGETTO: Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino - approvazione nuovo schema di convenzione**

**Vicepresidente Ascutto:** Grazie consigliere. Non ci sono altri interventi quindi passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Sistema Bibliotecario Sabatino - approvazione nuovo schema di convenzione, convenzione SBCS e verbali di commissione SBCS. Ci sono interventi in merito a questo punto? Prego assessore Di Girolamo.

**Assessore Di Girolamo:** Grazie presidente e buonasera a tutti. Allora, prima di illustrare il punto permettetemi di fare un piccolo preambolo e di ringraziare quindi la presidente della commissione cultura, scuola, sport, eccetera, e tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza che hanno preso parte a ben due sedute della commissione dove il punto è stato illustrato anche in mancanza del numero legale. E quindi vorrei ringraziarli tutti per la pazienza e per essere tornati. Chiederei comunque la possibilità di discuterlo e di portarlo in votazione questa sera perché è un punto piuttosto urgente. Spendo poche parole ma comunque credo sia importante spiegare cosa significa sistema Ceretano Sabatino, perché oramai sono anni che approviamo atti ma è bene chiarirlo. Il sistema ceretano sabatino è uno dei sistemi bibliotecari del Lazio. Ne fanno parte dieci comuni tra cui Ladispoli, gli altri sono Anguillara, Bracciano, Campagnano, Cerveteri, Formello, Manziana, Mazzano, Santa Marinella e Trevignano. Questo sistema è fondamentale al fine di gestire tutta una serie di servizi tra cui gli acquisti coordinati, il prestito bibliotecario, il bibliobus, nonché la partecipazione a bandi di enti sovra comunali. Il Comune di Ladispoli fa parte del sistema con una quota annuale di partecipazione che non viene che non viene cambiata da questa convenzione, quindi erano € 3.000,00 e tanto rimane, non andiamo a modificare questo. La nuova bozza di convenzione che è stata redatta dai dieci segretari generali dei dieci comuni che fanno parte del sistema, è stata poi revisionata da dieci responsabili di servizio e da dieci assessori di riferimento, comporta semplicemente la stesura dei vecchi parametri aggiornati per andare a concorrere a bandi, per andare a gestire il bibliobus e la rete interbibliotecaria. Dicevo che è una deliberazione urgente perché dei dieci comuni, Ladispoli è l'ultima a trovarsi ad approvare questa convenzione, e fin quando non ci sarà l'approvazione, alcuni servizi come appunto il prestito interbibliotecario molto importante e molto noto, rimangono sospesi. Ultima nota prima di chiudere, è un ringraziamento alla biblioteca comunale Peppino Impastato ed ai dipendenti, non ho mai occasione di farlo pubblicamente in consiglio ma credo che sia importante, viste anche le polemiche degli ultimi giorni sugli orari. E devo dire che quello della biblioteca rimane uno dei servizi migliori offerti sul territorio, sono pochissime le biblioteche che rimangono aperte dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, la nostra è una di queste. Per cui approvare la convenzione significa implementare e rendere ancora più forti i servizi che già vengono offerti. Grazie.

**Vicepresidente Ascutto:** Grazie assessore. Ci sono interventi sul punto? Prego consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Francesca Di Girolamo è stata molto brava ed ha spiegato bene. Io rincaro la dose insieme ai miei colleghi consiglieri del PD D'Alessio e Ciampa nel rimarcare l'importanza del sistema bibliotecario in sé, e l'importanza di questa relazione tra le biblioteche che anticipa quella che deve essere la rete per qualsiasi settore, si sta per esempio facendo con i trasporti ed in molti altri settori. Noi abbiamo dal sistema bibliotecario un esempio eccellente di come funziona bene questa rete tra i comuni, quindi prendere esempio da un caso che ha funzionato ed estenderlo a tutti i settori. Allora, quello del sistema interbibliotecario ha funzionato benissimo. È stata un'invenzione

intelligente per risolvere un grande problema, la mancanza di risorse. Quindi cosa facciamo, mettiamoci insieme, dove non arrivi tu ti aiuto io, e questo è stato eccezionale. Lo sanno bene i tantissimi ragazzi che ogni giorno frequentano la nostra biblioteca. Perché poi la fortuna qual è. In questo sistema interbibliotecario, Ladispoli è la migliore realtà, è quello che vorremmo accadesse in ogni settore, in primis quello turistico che mi riguarda, e che Ladispoli fosse l'eccellenza, la porta di Roma e dell'Etruria. È una eccellenza tra le biblioteche quella di Ladispoli e ricordiamo ancora le centinaia di ragazzi che ogni giorno vanno lì. Abbiamo questo problema degli orari adesso, ed io conoscendo direttamente molti ragazzi che vanno a studiare lì, so che è un problema reale, soprattutto per quei ragazzi che vanno all'università e che il sabato potrebbero meglio di altri giorni andare a studiare. Allora l'invito anche all'assessore è di portare avanti questa battaglia per trovare delle soluzioni, sappiamo le difficoltà che ci sono. Sicuramente il voto è favorevole per rinnovare questa convenzione. Grazie.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie consigliere. Ha chiesto la parola il consigliere Grando, prego

**Consigliere Grando:** Grazie. Anche io volevo ringraziare il presidente della commissione Palermo per averla convocata due volte. Il problema è che per due volte non si è potuta svolgere ufficialmente perché mancava il numero legale. Quindi questa estrema urgenza che prima spiegava l'assessore Di Girolamo purtroppo forse non è arrivata a tutti. Nonostante questo, il regolamento in sé, la convenzione l'ho letta e non c'è nulla da eccepire. Però io una cosa la volevo dire a tutti i colleghi. È una cosa che succede molto spesso ed è molto sgradevole. Le commissioni vengono convocate e, nella stragrande maggioranza dei casi si comincia, se tutto va bene, con mezz'ora di ritardo perché qualcuno non lo sapeva, qualcuno esce dal lavoro. Chiediamo un maggior rispetto perché almeno il sottoscritto è uno di quelli che, se la commissione è convocata alle 19:00 arriva dieci minuti prima. Noi non vogliamo stare lì ad applicare i regolamenti alla lettera, ma certo non possiamo ogni volta aspettare un'ora, fare le telefonate perché qualcuno deve arrivare per raggiungere il numero legale. Questo lo dico perché è anche una questione di rispetto nei confronti di chi arriva prima, e sono sempre i soliti ed il presidente è uno di quelli. Per quanto riguarda il punto...

**Consigliere Cagiola:** Io aspettavo che rientrava lei presidente, perché come mi da la parola lei non lo fa nessuno, mi bacchetta il consigliere Asciutto quando fa il presidente, dice che mi dilungo. Volevo tornare sulla vicenda di questa sera, una commissione convocata per le 20:00 perché la presidente voleva agevolare il fatto che ci fossero tutti per discutere un punto descritto con un entusiasmo che mi accomuna all'assessore Di Girolamo, quell'entusiasmo nell'affrontare le delibere, nel proporre un metodo di lavoro, che è quello della massima condivisione, della trasparenza e del dibattito. Questo dovrebbe avvenire nelle commissioni consiliari di modo che ci presentiamo in consiglio comunale e con una certa capacità di agevolare i punti, si possono votare senza tornare al dibattito. Questa sera il consigliere Grando fa bene a fare questo tipo di dichiarazione. Perché i consiglieri comunali, ed a questo punto farei i nomi, Grando, Cagiola, Ruscito, Ciampa, Palermo e basta; eravamo noi e non avevamo il numero per fare la commissione. Oggi non c'erano scusanti perché alle otto di sera non stacca nessuno dal lavoro, ci può essere anche quello ma basta fare una telefonata e viene sostituito. Il fatto di non frequentare le commissioni e non garantire il numero legale ai presidenti di maggioranza, il numero legale lo deve mantenere la maggioranza che deve essere autonoma su questo. La maggioranza deve essere

autonoma nelle commissioni; se non viene l'opposizione se ne discute lo stesso. Invece i presidenti sempre e comunque, sono messi nella condizione di chiudere il numero legale con l'opposizione. Sempre per tornare nella condizione di fair play, queste sono le commissioni di inizio anno, siamo già a febbraio, ma abbiamo rallentato molto i lavori delle commissioni, chiariamolo una volta per tutte. Chiediamo quel sacrificio in più ai consiglieri comunali così da dare più rispetto al lavoro degli assessori, a chi prepara le delibere, a chi convoca la commissione, ed a chi, anche se abita in un paese vicino come il sottoscritto, esce mezz'ora prima di casa e va in commissione. Mi allaccio al fatto che il Sindaco è medico, il consigliere comunale non ce lo ha mica ordinato il dottore di farlo. Il consigliere comunale è una scelta personale, ci si candida alle elezioni, poi una volta che uno è consigliere comunale non basta la spilletta, deve frequentare il consiglio. Questa sera con tono polemico io questa cosa l'ho voluta sottolineare, per onore di chi viene sempre alle commissioni. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Cagiola. Consigliere Penge prego.

**Consigliere Penge:** è chiaro che questa sera il punto passa soltanto per la responsabilità che li opposizione ha dimostrato fino ad oggi dato che noi nelle commissioni c'eravamo e siamo rimasti fino alla fine e comunque mancava la maggioranza. Questo è palese a tutti. E ciò avviene ormai continuamente per un semplice motivo. Perché ci sono grossi problemi nella maggioranza, ed è inutile nasconderci. La situazione non è delle migliori, però questa sera io penso che sia l'ultimo punto proprio perché è un finanziamento importante e riguarda un settore importante per i giovani e per coloro che frequentano la biblioteca. Dopodiché finiscono queste grazie che concede l'opposizione per questo tipo di punti ed inizia l'opposizione più dura perché non è più possibile che una maggioranza legittimata dalla cittadinanza, ormai sia quasi squagliata. Questo avviene in tutte le commissioni, avviene in molti consigli comunali. E deve finire anche l'abitudine di portare i punti all'ultimo minuto prima dei consigli comunali. questa è l'ultima volta che lo diciamo, dopodiché ognuno prenderà le sue decisioni e provvederà nel merito. Grazie ho terminato. Naturalmente anche noi di Forza Italia per protesta ci asterremo su questo punto.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere. Prego consigliere Trani.

**Consigliere Trani:** Buonasera a tutti. In merito alla commissione di questa sera, prima di tutto me ne assumo tutta le responsabilità come capogruppo di Ladispoli Città. Purtroppo è stata anche una mia mancanza di dialogo con il consigliere Fierli. La responsabilità è tutta mia e chiedo scusa al presidente Palermo per la nostra assenza. Poi vorrei deludere il consigliere Penge, perché sulla maggioranza problemi non ce ne sono. Assolutamente no. Se non problemi di orario, a volte di dialogo e comunicazione. Tutto qui. Di nuovo le mie scuse, non volevo mancare di rispetto a tutti i consiglieri. Grazie

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Trani. Il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Soltanto sull'aspetto del lavoro delle commissioni. Di questo se ne è parlato anche negli anni passati e voglio portarvi un chiarimento, non perché io decida qual è l'interpretazione, ma perché questo è il regolamento. Le commissioni sono una forma di lavoro e di approfondimento del consiglio comunale. Uno strumento di approfondimento dei punti. Ed il regolamento dice che il punto deve essere inviato alle commissioni. Se le commissioni non si riuniscono, e vanno deserte, siccome il diritto di portare un punto in consiglio comunale è

dell'esecutivo o dei consiglieri attraverso delle procedure che sono specificate nel regolamento, ma è dell'esecutivo perché è quest'ultimo che deve mettere in attuazione il programma di chi ha vinto le elezioni. Il diritto dell'esecutivo a portare una delibera in consiglio comunale non può essere ostacolato da nessuna commissione che va a vuoto. Questo lo dico a prescindere da questo caso. La commissione si indice, il punto viene portato in commissione, normalmente se la commissione va deserta se ne fa un'altra, ma non è che se vanno deserte venti commissioni, nessuno può togliere all'esecutivo il diritto di portare il punto in consiglio comunale. In secondo luogo, faccio un'altra riflessione. Siccome in commissione non ci stanno tutti i consiglieri, se un punto deve andare in consiglio comunale, quindi essere discusso da un consigliere comunale che non sta in commissione, anche a quel consigliere comunale non può essere tolto il diritto di esaminare quel punto. La commissione non può prendere un punto e non riunirsi per sei mesi impedendo che il punto vada in consiglio. Se correttezza vorrebbe che tutti i componenti fossero presenti, però posso anche interpretare la volontà di un consigliere che può dire, io questa sera non lo voglio approfondire in commissione ma lo esaminerò in consiglio comunale, perché tanto il punto arriverà in consiglio, però sia chiaro. La commissione è una modalità di lavoro del consiglio comunale prevista dal regolamento però è chiaro che poi il punto va in consiglio. Quindi io ringrazio tutti coloro che lo hanno approfondito, ringrazio coloro che sono stati presenti in commissione, però il diritto del consiglio a discutere è sovrano così come lo è quello dell'esecutivo di portare il punto in consiglio. Ripeto, non è rivolto a quanto accaduto questa sera, mi riferisco anche al passato.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Prego consigliere Ascitto.

**Consigliere Ascitto:** Grazie Presidente. così come ha detto il Sindaco, la commissione è una pre analisi del punto che deve essere portato in consiglio e dovrebbe aiutare i consiglieri comunali ad approfondire ed a chiarire alcuni punti. Il non venire non significa che il punto non viene chiarito al consigliere che non è presente, e parlo del mio caso, anche perché è impegnato con il lavoro. Per esempio noi facciamo sempre le commissioni urbanistiche alle 16:30, è la mia commissione, ho chiesto che venisse posticipata e non è mai stato fatto. E non per questo la commissione non è valida o che io non voglia partecipare. Però credo che sia abbastanza grave quanto ha sottolineato il consigliere Cagiola, ovvero la mancanza del numero reale della maggioranza. Voglio dire, è un vostro punto, voi amministrare, voi lo portate in Aula e voi dovete garantire il numero legale. Che non lo mantenga la minoranza è più che ovvio, noi facciamo opposizione, facciamo controllo. E volevo sottolineare che l'importante è che il punto venga portato a conoscenza dei consiglieri almeno cinque giorni prima che si apra il consiglio, di modo che abbia tutto il tempo necessario per poter analizzare il problema. Poi se per vari motivi non può andare in commissione, questo non può essere un elemento di diniego del punto per la votazione in Aula. A questo punto mi astengo anche io come i miei colleghi per i motivi prima sottolineati, perché ritengo che questo punto, anche se necessario ed importante non deve avere la mancanza della maggioranza per il numero legale. Per questo motivo ho così espresso anche la mia dichiarazione di voto. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Ascitto. Prego consigliere D'Alessio.

**Consigliere D'Alessio:** Presidente, io sono stato anticipato, almeno su un pensiero dal Sindaco. È vero che il nostro regolamento dice questo, ovvero che ogni punto che va portato in Aula e deve essere approvato dal consiglio comunale, va portato prima in commissione. Però questo non deve essere un organo ostativo, cioè la commissione deve fare in modo di agevolare il consiglio

comunale per la discussione. Cagiola ha ragione quando dice che è necessario che il punto venga discusso sotto una forma più che legale in commissione perché ne trae profitto anche la Città, perché se si approfondisce il punto in commissione, se ci sono delle imperfezioni si possono sanare prima di arrivare in consiglio comunale. Però se molte commissioni non si riescono a fare è anche giusto che il presidente possa portare il punto in discussione come diceva il Sindaco. Però la discussione su questo impegno è diverso. Qualcuno parlava della mancanza della maggioranza. Anche io ribadisco che la maggioranza è salda, precisa ed è vicina al Sindaco specialmente in questo momento particolare dell'amministrazione. È solo una questione di disorganizzazione, ed anche questa è una colpa e non possiamo sorvolare e far finta di nulla; è mancanza di comunicazione che dobbiamo risolvere altrimenti dopo diventa un problema. Questo lo dico anche a me stesso, anche al mio gruppo che ha attraversato un momento di difficoltà, però ci siamo assestati, ci siamo capiti, abbiamo cercato di risolvere il problema e cerchiamo di dare funzionalità alle commissioni con la presenza, quando qualcuno non può, del gruppo stesso che arriva in soccorso dei vari consiglieri. Subentra un altro discorso che è fondamentale. Il rispetto verso la persona, le istituzioni ed anche verso la Città. Quando si fa una commissione, è parlare di un punto che riguarda la Città e quindi, far aspettare una persona, quando un presidente convoca due, tre volte significa non aver rispetto e non approfondire, e non fare il proprio dovere. Tutte queste cose messe insieme non fanno bene ad una amministrazione comunale. Non ci sono problemi all'interno della maggioranza, ma solo problemi dovuti alla disorganizzazione. Faremo in modo, nelle riunioni di maggioranza, di affinare queste situazioni, di venirci in soccorso l'uno con l'altro, perché molte volte abbiamo degli impegni. Su questo sono d'accordo. Speriamo non vengano presi a pretesto queste situazioni e così non votare i punti all'ordine del giorno. Possono succedere delle situazioni come quella di questa sera, non sono d'accordo con quanto accaduto, però nel momento in cui vengono prese a pretesto non condivido.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere D'Alessio. Prego consigliere Ruscito.

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. poche parole anche per prendere atto dell'intervento del consigliere D'Alessio che in qualche maniera, ammette qualche colpa a livello di organizzazione che noi avevamo manifestato già a fine anno. Quando ci siamo salutati a fine anno, ci eravamo augurati che l'anno nuovo iniziasse con maggiore organizzazione, più precisione e puntualità da parte dei consiglieri. La cosa purtroppo non è avvenuta perché questa non è l'unica commissione che non si è svolta; sono parecchie le commissioni che puntualmente non si svolgono nonostante la presenza della minoranza che c'è in aula giunta, aspetta, a volte anche un'ora ma siamo sempre gli stessi che ci guardiamo in faccia e poi ci salutiamo. Adesso, a parte che questa sera possa essere mancato il consigliere Trani, spesso e volentieri mancano altri consiglieri. Però ecco Sindaco, io ritengo che serva maggior sprono a questo consiglio comunale, altrimenti diventa una passerella in cui tutti quanti ci mettiamo in mostra, a tutti piace parlare dei punti però poi, quando bisogna lavorare lontano dai microfoni, non siamo più pronti. La commissione è un momento importante non dal punto di vista formale, in commissione ci sono consiglieri che spesso la mattina lavorano e non possono essere qui a prendere documenti, cartelline e vedere i punti. La commissione è un momento importantissimo in cui viene l'assessore, il delegato che spiega il punto, si crea già il dibattito, e questo consente a chi può venire, ci dovrebbe essere un rappresentante per ogni gruppo, di sviscerare il punto e di arrivare in Aula più sereni e poterlo poi votare, non votare, votare contro. Quindi io quello che faccio è un ulteriore richiamo a tutti noi consiglieri di essere precisi in



consiglio comunale, ma soprattutto nelle commissioni che è un momento importante nella preparazione di un punto. Per noi questa sera non sarà un problema perché il rispetto che proviamo per l'assessore Di Girolamo che ha spiegato in maniera tecnica, precisa ed in modo tranquillo un punto che è effettivamente molto importante, quindi noi lo voteremo. Però questo è un ulteriore atto di fiducia e non sarà sempre così. noi vogliamo che le cose cambino all'interno di questo consiglio, soprattutto per la precisione a cui faceva anche riferimento il consigliere D'Alessio che questa sera, è stato veramente puntuale e preciso nell'ammettere situazioni che chiaramente devono cambiare. Quindi io prendo anche spunto dal suo intervento e faccio la dichiarazione di voto a nome mio e del consigliere Cagiola, e noi voteremo a favore di questo punto che secondo noi è importante, e che se non erro, scade anche questa sera, e dunque chiaramente non possiamo prendere spunto dalla mancanza di una commissione per non votare un punto che è un atto dovuto. Confermo la fiducia a questo punto da parte mia e del consigliere Cagiola. Grazie Presidente.

**Presidente Loddo:** Prego consigliere Penge.

**Consigliere Penge:** Solo per dare un ulteriore chiarimento. È vero che la commissione è normata dal regolamento ed ha le sue esplicazioni, però il problema più grande è quello che riguarda la metodologia di presentazione degli atti che è totalmente sbagliata da parte di chi decide di portarli in Aula, perché non è più possibile che questi atti pervengano uno, due giorni prima di un consiglio comunale. Questo è capitato anche in sede di bilancio che sicuramente è il documento più importante del consiglio comunale e della giunta; ed è capitato anche su altri documenti urbanistici importanti. E questo purtroppo avviene molto spesso. Questa cosa va corretta, perché da oggi in poi non sarà più ammesso questo tipo di metodologia e da oggi in poi si cambia musica. Sinceramente ci siamo stufati che vengano portati atti importantissimi da studiare in pochissimo tempo, e delle volte neanche rispettando le norme regolamentari. Grazie ho terminato.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Penge. Anche io volevo fare un intervento su questa questione. Mi dispiace per l'assessore Di Girolamo perché il punto è passato in secondo piano rispetto a quello che è il funzionamento dei lavori del consiglio. Ma trattandosi di un atto che tra l'altro, per la sua conformazione, era imm modificabile e che quindi o il Comune lo approva in questa maniera oppure esce dal sistema convenzionale, diciamo che la scelta è abbastanza obbligata. Tornando sull'argomento delle commissioni, poiché il regolamento quando parla delle commissioni, ne parla come consultive cioè non recita mai all'interno della convenzione che il parere della commissione è preliminare rispetto al voto del consiglio. Dice che è obbligatorio che i punti vengano sottoposti all'attenzione delle commissioni. Questo dice il regolamento fino a quando non lo cambieremo. Quello che dico è che la commissione, così come la concepiamo noi e come sta girando, in realtà è sfruttata al 30% delle proprie possibilità. Ed invero gli si attribuisce il ruolo di verificare di volta in volta i punti e le proposte che l'amministrazione le sottopone. Nel senso che acquista il ruolo di verificatore delle proposte di altri. In realtà il regolamento attribuisce alla commissione il ruolo propositivo, e la capacità di approfondire in maniera autonoma proposte di deliberazione rispetto a quelle che sono le proposte dell'amministrazione; valutare autonomamente perché la commissione ha una sua autonomia, non gestionale, ma che comunque le permette di valutare anche al di là di quelle che sono le sollecitazioni dell'amministrazione quando questa sottopone un punto. Il compito dei commissari e dei consiglieri comunali è quello di attivarsi nelle formule delle commissioni o diversamente. Quindi oltre ad invitare i presidenti di commissione a

riunire con assiduità e regolarità le commissioni anche quando non ci sono punti all'ordine del giorno, sarà mia cura poi nei ragionamenti di maggioranza perorare questa causa. Direi a questo punto di passare agli interventi veri e propri. Prego consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** La dichiarazione di voto per me l'ha fatta già il consigliere Ruscito. Volevo solo concludere ringraziando innanzitutto la dimostrazione di consapevolezza e di esperienza che ha mostrato in Aula il consigliere D'Alessio, perché con pacatezza ha ammesso qual è l'errore, lo abbiamo condiviso all'interno di questa Aula, e gli faccio i miei migliori auguri affinché venga attuato questo strumento della comunicazione. E dico al Sindaco che nelle commissioni che fa il consigliere D'Alessio, di questi problemi non ce ne sono, perché forse ha trovato il metodo per comunicare in maniera corretta, ci siamo sempre ed avvisa anche i delegati, i tecnici, sono commissioni partecipatissime. Vede Sindaco, quando si usano toni costruttivi, si può entrare in polemica ma c'è il giusto rispetto di chi si confronta e si può andare avanti a lavorare con una motivazione diversa. apprezzo e tiro le orecchie al consigliere Trani che non doveva fare questo intervento. Perché il consigliere Trani è uno dei più diligenti e dei più presenti in commissione. Per una sera che non viene non può dire che la colpa è la sua. Quindi io non accetto le scuse del consigliere Trani perché non ha nulla di cui scusarsi. E ci tenevo a fare questo intervento perché di fronte ad una assunzione di responsabilità così grave, noi non accettiamo le sue scuse perché non c'era nulla di cui scusarsi. Grazie per il far play mostrato con l'augurio di poter andare avanti nel miglior modo possibile.

**Presidente Loddo:** Ha chiesto la parola l'assessore Di Girolamo, prego.

**Assessore Di Girolamo:** Grazie Presidente. Per andare a concludere a questo punto e riportare l'attenzione sul punto in quanto atto dovuto, e vorrei ringraziare tutto il consiglio comunale per il dibattito, i consiglieri di maggioranza e minoranza che vorranno approvare questo schema di convenzione che, come hanno ricordato in molti, è fondamentale per la sopravvivenza della nostra biblioteca. Perché fuori da un sistema, come ricordava il consigliere Ascani, ormai non si può concorrere a contributi ed a null'altro. E vorrei dire ai consiglieri di opposizione e di minoranza che non voteranno il punto che è un dispiacere, mi limito a dire questo. È un peccato che avvenga su un tema che riguarda la cultura. Comprendo le ragioni e che avvenga una astensione su questo punto, ma è vitale per la sopravvivenza della nostra biblioteca. Infine, visto che il tema lo ha portato in ballo il consigliere Ascani, volevo dare una informazione sugli spazi studio e sull'orario di studio che è stato recentemente ridotto in biblioteca. Insieme al comitato di controllo del centro, qui ci sono i due consiglieri che ne fanno parte, il consigliere Grando e la consigliera Palermo, il presidente Caroselli, insieme al consiglio comunale dei giovani ed il suo presidente Matteo Forte, siamo riusciti a ricavare due spazi che sono da sempre inutilizzati all'interno del Centro Arte e Cultura. Li stiamo già allestendo come aule studio e già, tra la fine della prossima settimana e l'inizio di quella successiva, sarà possibile per i ragazzi che attualmente studiano in biblioteca, spostarsi al Centro Arte e Cultura con una elasticità oraria più ampia. E quindi in parte andiamo già a rispondere al disagio creato con il cambio degli orari della biblioteca. Per concludere ringrazio ancora per l'attenzione sul punto.

**Presidente Loddo:** Grazie Assessore. Sottoponiamo al voto del consiglio il punto così come illustrato dall'assessore in consiglio e così come analizzato. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 consiglieri. Quanti astenuti? 3 astenuti. Nessun contrario. Il punto è

approvato. Non c'è l'immediata esecutività però io propongo al Segretario di inserirla essendo un punto che scade oggi. Propongo l'immediata esecutività sul punto. Quanti favorevoli? 11 consiglieri. Quanti astenuti? 3 consiglieri astenuti. Nessun contrario. Il punto è approvato. I capigruppo per stabilire le date dei consigli. Il consiglio comunale è chiuso.

-----

-----

-----